

NOTIFICAZIONE PUBBLICI PROCLAMI - ORDINANZA PRESIDENZIALE DEL T.A.R. PER IL LAZIO, SEZ. III-QUATER, N. 3993 DEL 23.6.2023, RESA SUL RICORSO PROMOSSO DA SPINEVISION ITALIA S.R.L. AVENTE N. R.G. 1705/2023

Spett.le Ministero della Salute

Spett.li Regioni

Spett.li Province Autonome

con la presente si provvede a dare esecuzione all'Ordinanza presidenziale del T.A.R. per il Lazio, Sez. III-*quater*, n. 3993 del 23.6.2023, resa sul ricorso promosso da SpineVision Italia S.r.l. avente n. r.g. 1705/2023, proposto per l'annullamento “- della nota della Regione Sardegna avente ad oggetto: “Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.. *Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*, certificato ai sensi del comma 8 dell' art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216. Modalità di*

pagamento.” pervenuta via pec in data 29.11.2022; - della determinazione n. 1356, prot. 26987 del 28.11.2022 pubblicata in data 29.11.2022 e relativi allegati A e B; nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale a quelli impugnati ed in particolare: - del decreto adottato in data 6.7.2022 dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018” e relativi allegati A, B, C e D, pubblicato in G.U. n. 216 del 15.9.2022; - della circolare del Ministero della Salute 29.7.2019, prot. n. 22413; - dell'Accordo raggiunto in Conferenza Permanente tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 181/CSR del 7.11.2019 e relativi allegati; - del decreto del Ministro della Salute 15.6.2012, recante “Nuovi modelli di rilevazione economica ‘Conto economico’ (CE) e ‘Stato patrimoniale’ (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale”; - del decreto del Ministro della Salute 6 ottobre 2022, recante “Adozione delle Linee Guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”, pubblicato in G.U. n. 251 del 26.10.2022; - della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata di concerto con il Ministero della Salute, del 19.2.2016 (prot. n. 1341), avente ad oggetto “Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici – Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9-ter, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78”; - della circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze, adottata di concerto con il Ministero della Salute, del 21.4.2016 (prot. 0003251-P-21/04/2016), avente ad oggetto “Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici – Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9 -ter, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 – Integrazione della nota del 19 febbraio 2016”; - dell'intesa raggiunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 14.9.2022 (prot. n. 22/179/CR6/C7); - dell'intesa raggiunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 28.9.2022 (prot. n. 22/186/SR13/C7); - dell'intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28.9.2022, rep. n. 213/CSR.”.

In esecuzione della sopra indicata Ordinanza, si rappresenta specificatamente quanto segue:

ü il ricorso è incardinato innanzi al T.A.R. per il Lazio, Sez. III-*quater*, n. r.g. 1705/2023;

ü il ricorso è allegato alla presente nota ed è stato proposto da SpineVision Italia S.r.l. contro Regione Autonoma della Sardegna – Regione Autònoma de Sardigna, Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Direzione generale della Sanità, Ares Sardegna, Azienda Regionale della Salute, Azienda Ospedaliera Arnas Brotzu, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – _Azienda Socio Sanitaria Locale n.1 di Sassari, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – _Azienda Socio Sanitaria Locale n. 2 della Gallura, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – _Azienda Socio Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – Azienda Socio Sanitaria Locale n. 4 dell'Ogliastra, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – _Azienda Socio Sanitaria Locale n. 5 di Oristano, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – _Azienda Socio Sanitaria Locale n. 6 del Medio Campidano, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – _Azienda Socio Sanitaria Locale n. 7 del Sulcis, Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna) – _Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza Sardegna (AREUS), Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS Sardegna), Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, tutte le altre Regioni e Province Autonome e nei confronti di SANITEX S.p.A. (CF: 02883250017) e Roche Diagnostics S.p.A. (CF: 10181220152);

ü gli ulteriori controinteressati potenzialmente interessati dall'annullamento degli atti impugnati sono stati identificati dall'ordinanza in “tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del pay back di cui trattasi - e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento”;

ü la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Ordinanza del T.A.R. per il Lazio, Sez. III-*quater*, n. 3993 del 23.6.2023.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza sopra indicata, si trasmette in allegato alla presente nota, a mezzo posta elettronica certificata:

- ricorso promosso da SpineVision Italia S.r.l.;

- Ordinanza del T.A.R. per il Lazio, Sez. III-*quater*, n. 3993 del 23.6.2023.

Si richiama l'attenzione di codeste Spett.li Amministrazioni sugli incombenti posti a loro carico dall'Ordinanza allegata e sulla necessità di rilasciare alla ricorrente SpineVision Italia S.r.l. un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione sul sito con l'indicazione della parte del sito dove essa è reperibile.

Con osservanza.

avv. prof. Mariano Protto

avv. Giovanni Corbyons

avv. Irene Grossi